

ALLEGATO B

CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE A SEGUITO DELL'AVVIO DEL PROCEDIMENTO EFFETTUATO AI SENSI DELL'ART. 11 DEL DPR 327/2001 E AI SENSI DEL COMMA 4 DELL'ART. 8 DELLA LR 30/2005 AI FINI DELL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO

Tratto della nuova SRT 429, facente parte del III Lotto Castelfiorentino – Gambassi Terme – Certaldo

Sig. Santo Marabello. Istanza del 16/02/2011, PG n. 3477 pervenuta a seguito dell'avvio del procedimento effettuato ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001.

RICHIESTA: Si chiede di spostare verso il fiume la nuova SRT 429 al fine di evitare porzioni di terra incoltivabili.

CONTRODEDUZIONE: *Non risulta possibile spostare il tracciato verso il fiume Elsa in quanto ci sono dei punti obbligati (morfologia del terreno) dove fare passare la nuova strada, edifici e strade che devono essere salvaguardati e raggi di curvatura imposti dalle normative da rispettare. La proposta pertanto non viene accolta.*

Istituto per il sostentamento del Clero della Diocesi di Firenze. Istanza del 16/02/2011, PG n. 3478 pervenuta a seguito dell'avvio del procedimento effettuato ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001 - RICHIESTA: Si comunica che i terreni interessati dal progetto sono concessi in affitto al Comune di Castelfiorentino e al Sig. Fabio Mezzetti.

CONTRODEDUZIONE: *l'istanza risulta non pertinente in questa fase in quanto potrà essere ripresentata al momento dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001, effettuata da parte dell'autorità espropriante (Provincia di Firenze).*

Sig.ra Marisa Dani. Istanza del 23/02/2011 PG n. 3911 pervenuta a seguito dell'avvio del procedimento effettuato ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001.

RICHIESTA: Si chiede di spostare verso il fiume la nuova SRT 429 al fine di "tagliare" il terreno di proprietà più lontano all'abitazione, chiede inoltre che sia garantito l'accesso all'eventuale restante fondo, tramite adeguati passaggi. Precisa che il passaggio della strada comporta danni e svalutazioni che andranno opportunamente valutati.

CONTRODEDUZIONE: *Non risulta possibile spostare il tracciato verso il fiume Elsa in quanto ci sono dei punti obbligati (morfologia del terreno) dove fare passare la nuova strada, edifici e strade che devono essere salvaguardati e raggi di curvatura imposti dalle normative da rispettare. La proposta pertanto non viene accolta. Ai fini della quantificazione dell'indennità di esproprio, si fa presente che l'istanza risulta non pertinente in quanto potrà essere ripresentata al momento dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001, da parte dell'autorità espropriante (Provincia di Firenze).*

Sig.ra Fiorella Rosa e Sig.ra Fiorella Filippo. Istanza del 28/02/2011, PG 4293 pervenuta a seguito dell'avvio del procedimento effettuato ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001.

RICHIESTA: Si comunica che la Sig.ra Giovanna Sapienza destinataria della comunicazione inviata dal Comune è deceduta e che pertanto ulteriori comunicazioni dovranno essere inviate alle scriventi in quanto eredi.

CONTRODEDUZIONE: *L'istanza viene accolta, l'autorità espropriante (Provincia di Firenze) prende atto di quanto esposto nell'istanza.*

Studio Legale Avv. Manuela Montagni e Avv. Renzo Tognetti, per conto del Sig. Francesco Lucente. Istanza del 02/03/2011, PG 4534 pervenuta a seguito dell'avvio del procedimento effettuato ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001 e istanza del 09/06/2012 n. 9888 pervenuta a seguito dell'avvio del procedimento effettuato dalla Provincia di Firenze.

RICHIESTA: Si chiede di espropriare una porzione di terreno maggiore sulla parte dell'argine del fiume e di rendere libera la parte del terreno confinante con la strada comunale. Si tratta di un'azienda biologica pertanto dovrà essere tenuta particolare attenzione a non recare danni. Si fa inoltre presente che l'invasione dei terreni comporta danni che dovranno essere risarciti a seconda delle esigenze del terreno e dell'ubicazione della "variante".

CONTRODEDUZIONE: *Il tracciato della strada inevitabilmente taglia in due la proprietà, la parte minore (25-30%) rimane verso l'Elsa; tuttavia sarà realizzato un sottopasso proprio in corrispondenza della particella 65, al fine di facilitare il collegamento tra le due parti della proprietà. Per quanto riguarda le coltivazioni biologiche dell'azienda non ci dovrebbero essere problemi, infatti in questo tratto la strada sarà in rilevato, pertanto gli scavi saranno molto superficiali, uno scotico superficiale in corrispondenza dell'impronta del rilevato ed in corrispondenza del sottopasso che sarà costituito da un elemento prefabbricato appoggiato ad una soletta superficiale. Per quanto riguarda l'eventuale estensione dei terreni da sottoporre ad esproprio e la quantificazione dello stesso si fa presente che l'istanza potrà essere ripresentata al momento dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001, effettuata da parte dell'autorità espropriante (Provincia di Firenze). In considerazione delle richieste avanzate, rivolte a precisazioni riferite al progetto definitivo dell'opera pubblica e a fasi successive del procedimento espropriativo, l'istanza non risulta pertinente.*

Sig.ri Claudio Berretti, Laura Bucalossi, Luca Bucalossi, Nadia Bucalossi, Marisa Dani, Crocifissa di Carlo, Sergio Falorni, Marta Frosali, Benedetto Majenza, Stefania Orlandini, Varna Immobiliare D. sas di Grazie

Conticelli e C., Nadia Vezzi. Istanza del 08/03/2011 PG n. 4906 pervenuta a seguito dell'avvio del procedimento effettuato ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001.

RICHIESTA: Si chiede che il nuovo corridoio infrastrutturale e conseguentemente l'ubicazione della nuova SRT 429 possa essere individuato il più possibile in prossimità dell'argine del fiume destro dell'Elsa.

CONTRODEDUZIONE: Non risulta possibile spostare maggiormente il tracciato verso il fiume Elsa in quanto ci sono dei punti obbligati (morfologia del terreno) dove fare passare la nuova strada, edifici e strade che devono essere salvaguardati e raggi di curvatura imposti dalle normative da rispettare. Per quanto riguarda le barriere fonoassorbenti sono state già previste per i tratti della nuova strada che risultano più vicini alle abitazioni. Per quanto riguarda i sotto attraversamenti ne sono presenti 2 in un tratto di 600 metri (alle estremità), con una strada di servizio che li collega lato Elsa e corre ai piedi del rilevato (vedasi fotocopia planimetria allegato B). L'istanza pertanto non viene accolta.

Sig.ri Daniela Castellacci, Gabriella Castellacci, Francesco Castellacci, Elena Cagnoni, Federica Fabbrini, Antonella Fabbrini. Istanza del 12/03/2011 PG n. 5261, pervenuta a seguito dell'avvio del procedimento effettuato ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001 Istanza del 06/02/2012 n. 2318 pervenuta ai sensi del comma 4 dell'art. 8 della LR 30/2005.

RICHIESTA: Si fa presente la nuova strada divide la proprietà degli scriventi in due appezzamenti che rischiano di rimanere interclusi. Si chiede la stesura di un elaborato grafico dove siano riportati i canali di deflusso delle acque meteoriche, posizione e tracciati di tutte le strade, sottopassi e quant'altro necessario per raggiungere i terreni di proprietà e la posizione delle strade che dovranno attraversare i nostri terreni per dare accesso alle proprietà confinanti, chiedono inoltre l'altezza del rilevato della nuova SRT n. 429.

CONTRODEDUZIONE: Il tracciato della nuova SR 429 dividerà in due i Vs. terreni sulle particelle 26 e 82, lasciando la parte maggiore tra la strada e l'Elsa; i terreni saranno raggiungibili da una nuova strada di servizio (simile per dimensioni e fondo a quella esistente nelle vicinanze) realizzata ai piedi del rilevato lato fiume, la quale servirà anche per i proprietari degli altri terreni. Per raggiungere i terreni di vs. proprietà situati (un domani) oltre la nuova SR 429 sarà necessario fare un percorso di circa 350 metri in più rispetto a quello attuale (vedasi fotocopia planimetria allegato A). In relazione all'altezza del rilevato questo parte da circa 4,30/4,40 metri in corrispondenza del fossetto in corrispondenza della particella 82 per scendere a circa 3,10 metri dopo 100 metri ed arrivare alla quota di 2,60/2,70 metri al termine della particella 26. I canali di deflusso delle acque meteoriche li può vedere dall'estratto della tavola D.1.1.1.4 (allegato C). In riferimento agli eventuali terreni interclusi si fa presente che gli istanti possono chiedere l'eventuale esproprio di essi al momento dell'avvio del procedimento effettuato da parte dell'autorità espropriante (Provincia di Firenze) ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001. In considerazione delle richieste avanzate, rivolte al progetto definitivo dell'opera e a fasi successive del procedimento espropriativo, l'istanza non risulta pertinente.

Sig.ri Damiano Maniscalco, Fabrizio Maniscalco, Roberto Maniscalco. Istanza del 14/03/2011 PG n. 5338 pervenuta a seguito dell'avvio del procedimento effettuato ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001.

RICHIESTA: Si fa presente la nuova strada divide la proprietà degli scriventi in due appezzamenti che rischiano di rimanere interclusi. Si chiede la stesura di un elaborato grafico dove siano riportati i canali di deflusso delle acque meteoriche, posizione e tracciati di tutte le strade, sottopassi e quant'altro necessario per raggiungere i terreni di proprietà e la posizione delle strade che dovranno attraversare i nostri terreni per dare accesso alle proprietà confinanti, chiedono inoltre l'altezza del rilevato della nuova SRT n. 429. **CONTRODEDUZIONE:** Il tracciato della nuova SR 429 dividerà in due i Vs. terreni sulle particelle 26 e 82, lasciando la parte maggiore tra la strada e l'Elsa; i terreni saranno raggiungibili da una nuova strada di servizio (simile per dimensioni e fondo a quella esistente nelle vicinanze) realizzata ai piedi del rilevato lato fiume, la quale servirà anche per i proprietari degli altri terreni. Per raggiungere i terreni di vs. proprietà situati (un domani) oltre la nuova SR 429 sarà necessario fare un percorso di circa 350 metri in più rispetto a quello attuale (vedasi fotocopia planimetria allegato A). In relazione all'altezza del rilevato questo parte da circa 4,30/4,40 metri in corrispondenza del fossetto in corrispondenza della particella 82 per scendere a circa 3,10 metri dopo 100 metri ed arrivare alla quota di 2,60/2,70 metri al termine della particella 26. I canali di deflusso delle acque meteoriche li può vedere dall'estratto della tavola D.1.1.1.4 (allegato C). In riferimento agli eventuali terreni interclusi si fa presente che gli istanti possono chiedere l'eventuale esproprio di essi al momento dell'avvio del procedimento effettuato da parte dell'autorità espropriante (Provincia di Firenze) ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001. In considerazione delle richieste avanzate, rivolte al progetto definitivo dell'opera e a fasi successive del procedimento espropriativo, l'istanza non risulta pertinente.

Avv. Angela Lopardo per conto di Maria Li Pizzi e Antonio De Marco. Istanze del 14/03/2011 PG n. 5415 e del 06/12/2011 PG 26289 pervenute a seguito dell'avvio del procedimento effettuato ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001 e istanza del 08/06/2012 n. 10374 pervenuta a seguito dell'avvio del procedimento effettuato dalla Provincia di Firenze.

RICHIESTA: Si chiede di riesaminare il progetto affinché questo si ponga nei limiti dei vincoli esistenti nella zona (Codice della Strada, vincolo paesaggistico, vincolo idrogeologico) e della realizzazione di un impianto arboreo realizzato ai sensi del "Piano di sviluppo rurale 2000/2006" (la dimensione dell'impianto sembrerebbe essere di mq 13.300). La seconda istanza affronta un presunto errore nell'identificazione della particella n. 228 del Foglio 72, il grave danno economico che verrà inflitto all'azienda agricola di proprietà degli istanti e la posizione assolutamente contraria all'applicazione sui terreni menzionati del vincolo preordinato all'esproprio. Si chiede inoltre che qualsiasi fabbricato incorporato nell'area sottoposta a vincolo di esproprio possa essere ricostruito altrove.

CONTRODEDUZIONE: Si fa presente che la particella 228 del foglio n. 72 del Comune di Castelfiorentino è identificabile sia al catasto terreni che al catasto fabbricati e che infatti, a livello di mappa catastale, gli immobili hanno un solo

identificativo particellare sia che questi siano censiti al catasto urbano che al catasto terreni. L'aver citato la particella 228 non può dare adito a equivoci circa l'identificazione sulla mappa catastale del bene da assoggettare a vincolo preordinato all'esproprio. Per quanto riguarda il danno economico lamentato, questo potrà essere nuovamente esposto e valutato dall'autorità espropriante al momento dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 da effettuare ai fini della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera. Il tracciato della nuova SR 429 passa vicinissimo al fiume Elsa per motivi morfologici del terreno e geometrici del tracciato, ma ciò ha ottimizzato l'ingombro della strada all'interno della proprietà Li Pizzi/De Marco (vedasi fotocopia planimetria allegato A); infatti tra il rilevato e la vegetazione spontanea del fiume c'è uno spazio che oscilla tra i 5 e 15 metri circa, lasciando continua il resto della superficie. E' evidente che su questa piccola fascia l'attività risulta molto limitata, pertanto potrà essere chiesto l'esproprio. Si parla di "folta zona boschiva ivi insistente", ma l'unica è quella spontanea lungo l'alveo dell'Elsa e di altezza minore lungo il Fosso di Corniola. Sui terreni coltivati sono presenti solo un vigneto ed alberi da frutto. L'unica vegetazione che verrà tagliata è una piccola fascia in corrispondenza dell'attraversamento del Fosso di Corniola. La sede stradale non interferisce con il manufatto utilizzato per il ricovero di macchinari ed attrezzatura varia, infatti si trova a circa 20 metri dal piede del rilevato e a circa 30 metri dalla sede stradale; altrettanto dicasi per il pozzo, il quale è stato dichiarato sulla particella 57, ancora più lontano rispetto al fabbricato e non interessata dalla nuova viabilità. L'istanza pertanto non viene accolta.

Sig. Antonino Giannola. Istanza del 25/03/2011 PG n. 6297 pervenuta a seguito dell'avvio del procedimento effettuato ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001.

RICHIESTA: Si chiede che il terreno venga espropriato tutto.

CONTRODEDUZIONE: Si fa presente che risulta possibile chiedere di estendere l'esproprio ad eventuali terreni interclusi al momento dell'avvio del procedimento effettuato da parte dell'autorità espropriante (Provincia di Firenze) ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001. L'istanza risulta in questa fase non pertinente.

Sig.ra Valentina Lo Biondo. Istanza del 25/03/2011 PG n. 6308 pervenuta a seguito dell'avvio del procedimento effettuato ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001.

RICHIESTA: Si chiede che il terreno venga espropriato tutto.

CONTRODEDUZIONE: Si fa presente che risulta possibile chiedere di estendere l'esproprio ad eventuali terreni interclusi al momento dell'avvio del procedimento effettuato da parte dell'autorità espropriante (Provincia di Firenze) ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001. L'istanza risulta in questa fase non pertinente.

Società Agricola Fattoria Malacoda e Cascine. Istanza del 25/11/2011 PG n. 25592 pervenuta a seguito dell'avvio del procedimento effettuato ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001.

RICHIESTA: Si chiede che venga espropriata l'intera superficie relativa all'appezzamento identificato dal F. n. 72 P.lle 3, 4, 5, 6, 12 del Catasto.

CONTRODEDUZIONE: Si fa presente che risulta possibile l'estensione dell'esproprio ad eventuali terreni interclusi al momento dell'avvio del procedimento effettuato da parte dell'autorità espropriante (Provincia di Firenze) ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001. Il tracciato della nuova SR 429 non interesserà le Vs. particelle 5 e 12 che si trovano lungo il fiume Elsa e solo marginalmente la particella 3 (80 mq occupati su 1372 mq dell'intera particella). La superficie complessiva delle 3 particelle interessate dalla sede stradale (nn. 3-4-6) hanno una superficie complessiva di 38.902 metri quadrati, dei quali solo 9.816 saranno occupati dalla nuova viabilità che rappresenta una quota pari a circa il 25%, numero che diminuisce ulteriormente considerando anche le particelle 5 e 12. Pertanto sarà molto difficile ottenere l'esproprio dell'intera superficie, tutt'al più la parte residua della part.6 tra il tracciato e la strada sterrata parallela alla ferrovia. Comunque si rimanda a quanto già scritto dal geom. Francesco Taiti dell'Amministrazione Provinciale di Firenze. In considerazione delle richieste avanzate, rivolte a fasi successive del procedimento espropriativo, l'istanza non risulta pertinente.

Sig. Silvano Petri. Istanza del 25/09/2012 PG n. 0376225/2012 pervenuta alla Provincia a seguito dell'avvio del procedimento effettuato dalla Provincia stessa (istanza pervenuta fuori termine).

RICHIESTA: Chiede che l'esproprio interessi tutti i terreni di sua proprietà o in subordine la possibilità di accedere ad eventuali porzioni di terreni interclusi.

CONTRODEDUZIONE: Si fa presente che risulta possibile chiedere di estendere l'esproprio ad eventuali terreni interclusi al momento dell'avvio del procedimento effettuato da parte dell'autorità espropriante (Provincia di Firenze) ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001. L'istanza risulta in questa fase non pertinente.

1) Nuova rotatoria via Profeti:

Sig.ra Nella Baroncini, Isella Isolani, Rita Isolani. Istanza del 19/07/2012 PG 15824 pervenuta a seguito dell'avvio del procedimento effettuato ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001 e istanza del 27/01/2012 n. 1859 pervenuta a seguito dell'avvio del procedimento effettuato ai sensi del comma 4 dell'art. 8 della LR 30/2005.

RICHIESTA: Si chiede che a seguito della realizzazione della rotatoria venga garantito l'accesso alla particella di proprietà.

CONTRODEDUZIONE: Il progetto terrà conto, per quanto possibile, di quanto esposto nell'istanza. Si fa presente che la stessa può essere ripresentata al momento dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001, ossia al

momento del deposito del progetto relativo all'opera pubblica da realizzare, effettuata da parte dell'autorità espropriante. L'istanza risulta in questa fase non pertinente.

Istituto per il sostentamento del Clero della Diocesi di Volterra. Istanza del 06/06/2011, PG n. 12514 pervenuta a seguito dell'avvio del procedimento effettuato ai sensi dell'art. 11 del DPR 327/2001.

RICHIESTA: Si chiede che a seguito della realizzazione della rotatoria venga garantito l'accesso, mediante passo carraio, alla porzione restante della proprietà al fine di non generare un fondo intercluso.

CONTRODEDUZIONE: *Il progetto terrà conto, per quanto possibile, di quanto esposto nell'istanza. Si fa presente che la stessa può essere ripresentata al momento dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001, ossia al momento del deposito del progetto relativo all'opera pubblica da realizzare, effettuata da parte dell'autorità espropriante. L'istanza risulta in questa fase non pertinente.*

Sig. Aladino Martelli. Istanza del 31/01/2012 n. 2038 pervenuta a seguito dell'avvio del procedimento effettuato ai sensi del comma 4 dell'art. 8 della LR 30/2005.

RICHIESTA: Viene proposto lo spostamento della rotatoria verso il parco urbano, ritenendo la modifica più corretta dal punto di vista progettuale e meno impattante nei confronti dei terreni di proprietà dell'osservante.

CONTRODEDUZIONE: *La modifica al progetto proposta creerebbe dei flessi sugli assi stradali (via Machiavelli e via dei Profeti) che contrastano con l'obiettivo che il progetto tende a raggiungere, ossia quello di rendere scorrevole e razionale il traffico cittadino. La proposta pertanto non viene accolta.*

Sig. Giovanni Barnini. Istanza del 07/02/2012 n. 2394 pervenuta a seguito dell'avvio del procedimento effettuato ai sensi del comma 4 dell'art. 8 della LR 30/2005.

RICHIESTA: Si chiede che a seguito della realizzazione della rotatoria venga salvaguardata la recinzione alla proprietà e la proprietà stessa ubicata tra via Profeti e viale Machiavelli.

CONTRODEDUZIONE: *Il progetto terrà conto, per quanto possibile, di quanto esposto nell'istanza. Si fa presente che la stessa può essere ripresentata al momento dell'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 del DPR 327/2001, ossia al momento del deposito del progetto relativo all'opera pubblica da realizzare, effettuata da parte dell'autorità espropriante. L'istanza risulta in questa fase non pertinente.*

Il Dirigente del Servizio Assetto del Territorio

Arch. Michela Brachi

